

Europe Direct Trapani a Bruxelles presso la Commissione Europea per riportare le opinioni dei cittadini sul tema della crisi dei rifugiati

Numero 4/2016

Aprile 2016



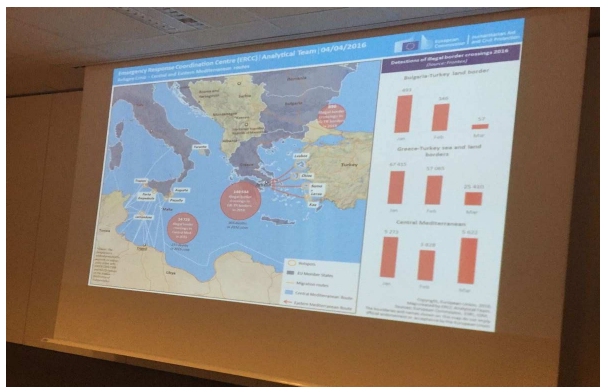
TRAPANI 18/04/2016 - Si è concluso nei giorni scorsi a Bruxelles presso il Centro visitatori della Commissione europea, il training di formazione specifica sul tema dell'immigrazione e della crisi dei rifugiati rivolto ai cinque centri Europe Direct: Trapani, Catania, Napoli, Reggio Calabria e Gioiosa Jonica.

Questi territori sono state identificati dalla Commissione Europea come territori "caldi" perché paesi di "primo arrivo dei profughi", in particolare Trapani, meta di continui sbarchi di immigrati e sede dell' hotspot Trapani-Milo, uno dei più grandi d'Italia, che può ospitare circa 400 mi-

granti e assicurare circa 170 foto segnalamenti al giorno.

L' hotspot Trapani-Milo è una vera e propria "città dell'accoglienza". Nella struttura operano anche esperti per le informative legali ai migranti, gli uffici di Polizia competenti e le Commissioni territoriali, che hanno a disposizione degli spazi per consentire un lavoro coordinato ed efficace.

Alla sessione di formazione speciale ha partecipato in rappresentanza del territorio trapanese e della Sicilia occidentale, la Dott.ssa Marta Ferrantelli, responsabile del centro Europe Di-



rect Trapani. Attraverso questa formazione, la Commissione Europea vuole raccogliere i feedback dei cittadini sul tema dell'immigrazione e della crisi dei rifugiati, in modo efficace.

Durante il training, in particolare, i Paesi di primo arrivo, Italia e Grecia, hanno avuto la possibilità di confrontarsi sul tema dell'immigrazione e dell'accoglienza, raccogliendo informazioni, ponendo quesiti ad alti esponenti della Commissione Europea, illustrando la situazione e le problematiche del territorio di riferimento, riportando la percezione e le reazioni che ha la società civile sul tema della crisi dei rifugiati e dell'accoglienza, nonché, come la società civile si auto-organizza "a favore" o "contro" i diversi aspetti di questo problema.

L'evento è stato condotto dal Dott. Alessandro Giordani, Vice Capo unità della Commissione Europea - DG Comunicazione, il quale ha illustrato la Politica dell'Unione Europea sul tema della crisi dei rifugiati, fornito orientamenti per la raccolta delle opinioni dei cittadini e ringraziato i centri Europe Direct per il loro impegno e collaborazione sul territorio.

All'evento, inoltre, hanno relazionato illustri esperti ed esponenti della CE, tra questi: Joachim Ott, Head of Unit at European Commission - DG for Communication, Joannes De Ceuster, Stefano Signore, Bernard Savage, Sibylle Bikar, Yolanda Gallego-Casilda Grau, Hans Das, Juha Auvinen, Andrew Rasbash, Jaana Temmler, Sebastian Stetter.

"Il centro Europe Direct Trapani, nei prossimi mesi, sarà in prima linea, prevediamo di organizzare incontri con gli enti locali e con la società civile per riportare alla Commissione Europea, i bisogni e le opinioni dei cittadini trapanesi sul tema dell'immigrazione. Siamo felici di rappresentare Trapani ed il suo territorio ed essere stati scelti dalla Commissione Europea.

Bruxelles non è distante da noi, infatti, nella qualità di centro di rappresentanza della Commissione Europea sul territorio, siamo "portavoce" a Bruxelles, presso la Commissione Europea, delle esigenze del territorio, perché la Commissione Europea vuole rimanere in contatto con l'umore dei cittadini, conoscendo il modo in cui i cittadini europei percepiscono le azioni dell'Unione europea e il beneficio di cui godono dall'essere parte di esso" ha ribadito la Dott.ssa Marta Ferrantelli, Responsabile del centro Europe Direct Trapani.

Europe Direct Trapani e il liceo economico-sociale “V. Fazio Allmayer” di Alcamo insieme per promuovere il senso civico e la cittadinanza attiva sui temi della sostenibilità ambientale e della tutela dell’ambiente

Il 16 aprile 2016, nella zona pedonale del Corso 6 aprile di Alcamo, si è tenuta la manifestazione "IO RI-CICLO" promossa dal team Green Guardian Angels del Liceo socio-economico “V. Fazio Allmayer” e dal centro Europe Direct Trapani. Durante la manifestazione, i giovani studenti del team Guardian Angels hanno promosso il tema della sostenibilità ambientale e del compostaggio dei rifiuti, informando i cittadini dell'importanza della raccolta differenziata. Il problema dei rifiuti, infatti, si risolve in gran parte grazie alla raccolta differenziata: dovere etico e responsabile di cui ogni cittadino deve necessariamente farsi sostenitore e promotore. I “Green Guardian Angels”, sono gli studenti selezionati all'interno del percorso ministeriale “A Scuola di Open Coesione”(ASOC), protagonisti, in questi ultimi mesi, di un intenso percorso di monitoraggio civico sul completamento del Centro Comunale di Raccolta (C.C.R.) e delle isole ecologiche di Alcamo. Il percorso ASOC, è un percorso innovativo di didattica interdisciplinare, frutto di un accordo tra il L'iniziativa promossa nell'ambito del percorso A Scuola di Open Coesione (ASOC), è frutto dell'accordo tra il MIUR, il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS), il Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea. La rete dei centri di informazione Europe Direct hanno svolto attività di tutoring e mentoring a supporto delle scuole partecipanti.

Nel percorso ASOC gli studenti del liceo “V. Fazio Allmayer” di Alcamo sono stati accompagnati dalla Dott.ssa Marta Ferrantelli, Responsabile del centro Europe Direct Trapani, dalla Dott.ssa Mariangela Adragna, Esperto in Comunicazione e Risorse Umane del centro Europe Direct Trapani e dalla Dott.ssa Liliana Cascio, esperto in gestione segretariale, nonché, dal dirigente scolastico Prof. Vito Emilio Piccichè e dai docenti: Proff. Pier Francesco Carrubba (referente del progetto), Alina Amodeo, Maria Grazia Varvaro e Michele Galati. All'iniziativa di sensibilizzazione del 16 aprile hanno partecipato tanti cittadini e studenti che si sono mostrati molto sensibili agli argomenti trattati e con il loro entusiasmo e impegno hanno costituito un esempio per la popolazione adulta. L'iniziativa ha coinvolto anche il Circolo Zero Waste Sicily, due classi della scuola media Bagolino di Alcamo e gli studenti del Lycée André Malraux de Remiremont (France).



Europe Direct Trapani partecipa al lancio del PO FESR SICILIA 2014-2020: 4,5 miliardi di euro per il futuro della Sicilia



PALERMO 12/04/2016- Si è tenuto a Palermo presso l'Albergo delle Povere, l'incontro di presentazione del PO FESR SICILIA 2014-2020. Risorse per grandi opere, enti locali e imprese grazie ai Fondi europei, volano per lo sviluppo strategico della Sicilia: questi i temi affrontati. L'evento di lancio del PO FESR SICILIA 2014-2020, che prevede risorse per oltre 4 miliardi e mezzo di euro, ha visto la presenza, tra gli altri, di responsabili comunitari e nazionali. Sono intervenuti Vincenzo Donato, capo del Dipartimento per le Politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri; Maria Ludovica Agro', direttore generale dell'Agenzia per la Coesione territoriale e Charlina Vitcheva, direttore generale dell'area "Crescita intelligente e sostenibile e Europa meridionale" della Commissione europea. Hanno partecipato anche funzionari dell'Autorità di gestione del Po Sicilia ed esponenti del partenariato economico sociale e istituzionale. Il programma è stato introdotto da Vincenzo Falgares, dirigente generale del Dipartimento Programmazione della Regione siciliana. Al termine dell'incontro, le conclusioni sono state tracciate dal governatore Rosario Crocetta.

All'evento hanno partecipato per il centro Europe Direct Trapani, nella qualità di Comunicatori istituzionali della Commissione Europea-Rappresentanza in Italia per la Provincia di Trapani: la Dott.ssa Marta Ferrantelli, Responsabile del centro Europe Direct Trapani e la Dott.ssa Mariangela Adragna, Esperto in Comunicazione e Risorse Umane- Europe Direct Trapani

Europe Direct Trapani promuoverà le opportunità di finanziamento del PO FESR SICILIA 2014-2020 nel territorio trapanese, attraverso la partecipazione ed organizzazione di eventi sul territorio, con l'obiettivo di diffondere il Programma operativo che è in stretto collegamento con la Strategia regionale e con gli obiettivi Europa 2020. Il PO FESR SICILIA, infatti, si inserisce in una più ampia strategia di sviluppo regionale, puntando, dunque, a realizzare interventi che contribuiscano ad aumentare il benessere e la qualità della vita dei cittadini; collegare, attraverso l'innovazione, le imprese e il sistema produttivo con il capitale umano e l'ampio sistema della conoscenza ed, infine, costruire una politica di sviluppo turistico fondata sulla valorizzazione dei

Quadro di valutazione UE della giustizia 2016



La Commissione europea ha pubblicato il quadro di valutazione UE della giustizia 2016, che presenta una rassegna comparativa dell'efficienza, della qualità e dell'indipendenza dei sistemi giudiziari degli Stati membri. Obiettivo della valutazione è fornire alle autorità nazionali dati comparativi che le aiutino a migliorare i loro sistemi giudiziari.

Per la prima volta, il quadro di valutazione include più dettagliatamente i risultati dei sondaggi Eurobarometro effettuati tra i cittadini e le imprese sulla percezione dell'indipendenza della magistratura nell'UE. L'edizione 2016 utilizza anche nuovi indicatori riguardanti in particolare la formazione giudiziaria, l'uso di sondaggi negli Stati membri, la disponibilità del patrocinio a spese dello Stato e l'esistenza di norme di qualità.

"Il quarto quadro di valutazione UE della giustizia mostra che gli sforzi degli Stati membri per migliorare i rispettivi sistemi giudiziari continuano a dare frutti. Il ruolo fondamentale dei sistemi giudiziari nazionali nella difesa dello stato di diritto, nel rispetto della normativa dell'UE e nella creazione di un ambiente favorevole agli investimenti merita tali sforzi", ha dichiarato Věra Jourová, Commissaria europea per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere. "Il quadro di valutazione è uno strumento che permette di imparare gli uni dagli altri come rendere più efficaci i sistemi giudiziari europei".

Principali risultati del quadro di valutazione UE della giustizia 2016:

- Durata inferiore dei contenziosi civili e commerciali. Malgrado una stabilità generale dei

casi pendenti, si può constatare un miglioramento in diversi Stati membri che hanno dovuto far fronte a particolari sfide legate a un numero elevato di cause pendenti.

- Migliore accessibilità dei sistemi giudiziari, in particolare per quanto riguarda la presentazione elettronica delle istanze relative alle controversie di modesta entità e la promozione di metodi alternativi di risoluzione delle controversie. Vi è tuttavia ancora margine per miglioramenti nella disponibilità online delle decisioni e nella comunicazione elettronica fra i tribunali e le parti.

- Sono necessari ulteriori sforzi per migliorare la formazione in materia di competenze giudiziarie e l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per i sistemi di gestione delle cause.

- La maggior parte degli Stati membri ha norme che disciplinano aspetti simili dei sistemi giudiziari, ma il loro contenuto varia notevolmente. Ad esempio, meno della metà degli Stati membri ha norme relative a misure per ridurre l'arretrato esistente e ancora meno Stati membri fissano un tempo massimo per le cause pendenti.

- Il quadro di valutazione comprende i risultati di diversi sondaggi sulla percezione dell'indipendenza della magistratura. Negli Stati membri in cui la percezione dell'indipendenza è molto bassa, il principale motivo addotto è l'interferenza o la pressione da parte del governo, dei politici e di portatori di interessi specifici o economici.



Progetti educativi per i bambini in situazioni di emergenza



La Commissione europea ha annunciato un pacchetto di aiuti umanitari da 52 milioni di euro specificamente destinato a progetti educativi per i bambini in situazioni di emergenza nel 2016. Il pacchetto rispecchia l'impegno assunto in precedenza dalla Commissione di destinare all'istruzione il 4% del proprio bilancio per gli aiuti umanitari.

I finanziamenti sosterranno più di 2 300 000 bambini in 42 paesi di tutto il mondo e saranno destinati alle regioni in cui i bambini sono esposti a un rischio più elevato di esclusione scolastica e di interruzione degli studi: Medio Oriente (in particolare Siria e Iraq), Africa orientale, centrale e occidentale, Asia, Ucraina, America centrale e Colombia.

Il finanziamento odierno sosterrà l'accesso all'istruzione in situazioni di emergenza, tra cui l'educazione ai rischi connessi alle mine, le competenze per la vita, la formazione professionale, le attività ricreative e il sostegno psicosociale. I bambini potranno anche beneficiare della fornitura di materiale didattico e della creazione di nuove strutture scolastiche. Saranno formati anche gli insegnanti, i genitori e coloro che si occupano dei bambini.

L'aiuto sarà erogato tramite organizzazioni non governative (ONG), agenzie delle Nazioni

Unite e organizzazioni internazionali. A titolo di esempio, l'UNICEF contribuirà a migliorare la qualità dell'ambiente scolastico dei bambini di Aleppo, Siria, fornendo pannelli solari alle scuole spesso colpite da interruzioni di corrente. I bambini siriani potranno accedere a risorse digitali nelle scuole tramite computer e tablet a basso costo. In Etiopia Save the Children migliorerà l'accesso dei bambini dei campi profughi a un apprendimento di qualità attraverso la formazione degli insegnanti e creando o rinnovando nuovi spazi di formazione sicuri.

Dal 2012 la Commissione ha aumentato il sostegno finanziario ai progetti di istruzione destinati ai bambini che vivono in zone di conflitto. Nel 2015 il commissario Christos Stylianides si è impegnato ad aumentare fino al 4% i finanziamenti umanitari dell'UE per l'istruzione in situazioni di emergenza entro la fine del mandato della Commissione Juncker. Grazie al sostegno del Parlamento europeo e degli Stati membri dell'UE questo aumento è possibile già dal 2016.

Ad oggi sono stati destinati oltre 23 milioni di euro a progetti di istruzione in situazioni di emergenza, tra cui i contributi di 500 000 euro del Lussemburgo e di 250 000 euro dell'Austria nel 2014. Finora ne hanno beneficiato più di 1 519 000 di bambini in 26 paesi. Con i 52 milioni di euro supplementari messi a disposizione quest'anno, oltre 3 800 000 bambini in 46 paesi riceveranno aiuti entro la fine del 2016.



Nuovi accordi di finanziamento delle PMI in Italia

Piano di investimenti per l'Europa: due nuovi accordi di finanziamento delle PMI in Italia

Il Fondo europeo per gli investimenti ha firmato due nuovi accordi di finanziamento delle PMI in Italia, uno con Banco Popolare e uno con Banca Popolare di Bari.

Questi due accordi renderanno possibili finanziamenti per 400 milioni alle PMI innovative in Italia nei prossimi due anni. Il Vicepresidente della Commissione Jyrki Katainen,

responsabile per Occupazione, crescita, investimenti e competitività, ha dichiarato: "Gli accordi di oggi sono un'altra buona notizia per le PMI italiane: migliaia di imprese innovative in crescita possono accedere a nuovi finanziamenti per un valore totale di 400 milioni. Mi congratulo ancora una volta con le banche italiane per lo spirito di iniziativa dimostrato e per aver collaborato in modo così efficace con il FEI."

La commissione presenta il programma indicativo nucleare

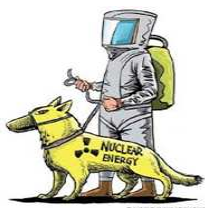
La Commissione presenta un programma indicativo nucleare (PINC), il primo dopo l'incidente di Fukushima nel 2011, con informazioni trasparenti focalizzate per la prima volta sugli investimenti fatti dopo Fukushima per migliorare la sicurezza e garantire il funzionamento sicuro delle centrali esistenti. Il testo riporta anche una previsione dei finanziamenti necessari per lo smantellamento delle centrali nucleari e la gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile esaurito.

Il PINC costituisce una base di discussione e mira a coinvolgere tutte le parti interessate, in particolare la società civile, nel dibattito sulle tendenze nel campo dell'energia nucleare e sui relativi investimenti fino al 2050.

Sebbene gli Stati membri siano liberi di decidere il loro mix energetico, la strategia dell'Unione dell'energia e la strategia europea di sicurezza energetica sottolineano che gli

Stati membri che decidono di includere l'energia nucleare nel proprio mix energetico devono applicare i più elevati standard di sicurezza e protezione, gestione e non proliferazione dei rifiuti e diversificare le forniture di combustibile nucleare.

La Commissione ha presentato oggi anche una raccomandazione agli Stati membri sull'applicazione dell'articolo 103 del trattato Euratom. La raccomandazione, che prevede l'obbligo per gli Stati membri di consultare la Commissione in merito agli accordi con i paesi terzi sulle questioni nucleari prima di concluderli, mira a rendere questa procedura più efficiente chiarendo gli aspetti e i requisiti fondamentali che gli Stati membri devono considerare quando negoziano tali accordi, in particolare, con riferimento alle nuove direttive sulla sicurezza nucleare e sulla gestione sicura del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi.





Pacchetto sviluppo da 100 milioni di euro per il Sudan



Neven Mimica, Commissario per la cooperazione internazionale e lo sviluppo, in occasione di una visita in Sudan, discuterà di cooperazione rafforzata tra l'UE e il Sudan su questioni di interesse comune e annuncerà una misura speciale da 100 milioni di euro per il paese africano da attuare nel quadro del Fondo fiduciario di emergenza dell'UE per l'Africa.

Questo fondo fiduciario era stato creato l'anno scorso per far fronte all'instabilità e alle cause profonde della migrazione irregolare e del feno-

meno degli sfollati. Il nuovo finanziamento si concentrerà sulla riduzione della povertà, la promozione della pace e del buon governo, il sostegno alla creazione di posti di lavoro e il miglioramento dell'offerta di servizi di base, come istruzione e sanità, nelle zone periferiche e colpite dai conflitti in cui regna l'insicurezza e da cui hanno origine importanti flussi migratori, come il Darfur, il Sudan orientale e le zone di transito del Kordofan meridionale e delle regioni del Nilo azzurro.

Il Commissario Mimica ha dichiarato: "A distanza di oltre dieci anni dall'inizio del conflitto in Darfur, il numero di sfollati in Sudan resta enorme, parliamo di oltre 3 milioni di persone. Il nuovo finanziamento da 100 milioni di euro mira essenzialmente a migliorare le condizioni di vita di coloro che considerano il Sudan come la loro casa, contribuendo alla reintegrazione dei rimpatriati nella società e migliorando la sicurezza alle frontiere."

Fondi UE per programma di rimpatrio volontario dall'Italia



La Commissione europea ha destinato 1,14 milioni per l'assistenza di emergenza all'organizzazione internazionale delle migrazioni (IOM) per avviare un programma di rimpatrio volontario assistito e di reintegrazione per l'Italia. Il programma, rivolto ai migranti irregolari che vogliono far ritorno dall'Italia nel paese di origine, fornirà informazioni sulle possibilità di rimpatrio volontario e assisterà i migranti nel processo di rimpatrio. L'IOM aiuterà inoltre i mi-

granti nella reintegrazione nei paesi di origine, fornendo assistenza per l'alloggio, l'istruzione, la formazione professionale e il lavoro, così da dissuaderli dall'intraprendere ulteriori viaggi irregolari.

I finanziamenti sono erogati nel quadro nel Fondo Asilo, migrazione e integrazione (Fami) e serviranno da finanziamento ponte fino a quando l'Italia avvierà il programma permanente di rimpatrio volontario come parte del suo programma nazionale Fami. L'ammontare totale dell'assistenza di emergenza erogata all'Italia dal 2015 ha raggiunto i 22 milioni, da sommare ai 593 milioni destinati all'Italia nel periodo 2014-2020 per il suo programma nazionale nel quadro di Fami (348 milioni) e del Fondo sicurezza interna (245 milioni).



L'energia solare si cattura meglio sull'acqua



La più grande centrale solare galleggiante d'Europa è pronta. Costruita su un bacino idrico vicino all'aeroporto londinese di Heathrow, ha lo scopo di fornire energia a un impianto di potabilizzazione.

La struttura, grande quanto 8 campi da calcio, potrà generare oltre 5 milioni di kilowattora di elettricità ogni anno.

I pannelli solari sono una grande risorsa, ma in questo caso non consentono l'autosufficienza.

Gli oltre 23 mila pannelli sono montati su galleggianti, uniti in una sorta di zattera. Sommozzatori hanno fissato 177 ancore al fondale del bacino e sistemato i cavi necessari per portare l'energia a riva.

Il bacino è gestito dalla maggiore compagnia idrica britannica, la Thames Water, mentre la

centrale galleggiante è dell'azienda elettrica Lightsource.

"I pannelli e i cavi per l'energia solare funzionano in modo più efficiente se mantenuti al freddo" spiega Nick Boyle, amministratore delegato di Lightsource. "Uno dei grandi vantaggi di strutture galleggianti è che nell'acqua i cavi e i pannelli si raffreddano più facilmente, quindi tutto l'impianto è più efficiente e produce più elettricità che se fosse in mezzo a un campo."

La struttura non sarà collegata alla rete elettrica nazionale, ma, dopo la fine dei test, sarà connessa alla rete privata dell'impianto idrico che fornisce acqua a 10 milioni di inglesi, e si prevede che coprirà il 20% del suo fabbisogno energetico.

Dalla Sicilia alimenti dop sulle tavole degli svedesi



Un palermitano è diventato tra gli ambasciatori dei sapori siciliani in Svezia. Aldo Aimo, 34 anni, da due anni a Norrköping, ha creato un'azienda per l'import di prodotti alimentari siciliani e italiani di origine controllata, la Aldo Alaimo Quality Supplier Inc. "Non è sufficiente limitarsi a parlare col produttore per promuovere la vendita di alimenti con caratteristiche di eccellenza.

L'obiettivo è garantire al consumatore la massima qualità. Pertanto personalmente avvio un percorso che mi permette di conoscere e analizzare la materia prima e il processo di lavorazione che porta al prodotto finito - dice Aimo - La mia azienda grazie anche al supporto di otto collaboratori si occupa di trovare l'eccellenza prima di tutto nella mia regione e poi in Italia per promuovere quei prodotti doc e dop che finiscono nelle tavole degli svedesi. Io ci ho messo mio nome e la mia faccia.

Un lavoro non semplice che se fatto in modo serio e scrupoloso comporta grandissimi sacrifici".

Grazie al lavoro del giovane imprenditore palermitano arrivano nel nord Europa: la salvia, il rosmarino, l'origano, il timo, il basilico, il prezzemolo e la menta. I pinoli biologici, fra i più buoni e apprezzati in tutto il mondo. E ancora i rinomati Capperi di Pantelleria, il formaggio Ragusano Dop e il pomodoro di Pachino Igp per arrivare al cioccolato di Modica. C'è una selezione del miglior olio extravergine di oliva siciliano: l'olio biologico, spremuto a freddo "Furgentini", premiato con il Leone d'Oro dai maestri oleari, e l'olio extravergine d'oliva dop Monti Iblei (denominazione di origine protetta). L'azienda è anche online "www.aldoaimo.com".



Varato a Trapani aliscafo più grande del mondo



Il sottosegretario Simona Vicari ha inaugurato, a Trapani, l'aliscafo più grande del mondo, che ospiterà 350 passeggeri in quattro saloni differenti. La cerimonia si è tenuta presso il Cantiere Navale dell'Ustica Lines. Presenti, tra gli altri, l'armatore Ettore Morace, il presidente della Regione, Rosario Crocetta, e l'assessore regionale ai Trasporti, Giovanni Pistorio.

Il "Gianni M", questo il nome dell'aliscafo, raggiunge una velocità di 35 nodi e monta due motori caterpillar da 3.000 cavalli. Il mezzo è certificato come rispondente a tutti i requisiti internazionali di sicurezza. Interamente realizzato nei cantieri Ustica Lines di Trapani. Alla costruzione hanno contribuito circa 100 maestranze che si sono dedicate a far sì che il "Gianni M" potesse prendere il mare in tutta la sua maestosità e dare un nuovo concept, moderno e futuristico, ai mezzi veloci che diventa vanto della marineria siciliana ed italiana nel mondo.

"L'aliscafo 'Gianni M', grazie alla sinergia con l'Università di Palermo e con i più importanti istituti di ricerca idrodinamici, è anche più silenzioso, più leggero, più veloce, più sicuro ed affidabile, con minori consumi e offrirà ai passeggeri maggiore confort rispetto ai tradizionali mezzi veloci", è stato sottolineato nel corso della cerimonia di inaugurazione.

L'amministratore delegato della Ustica

lines, comandante Ettore Morace, ha chiaramente espresso, come "questo momento rappresenta per l'azienda un punto di partenza, che segue venti anni di impegno assoluto nel raggiungere obiettivi importanti, rappresentati oggi dalla più grande flotta di mezzi veloci d'Europa e dagli oltre due milioni di passeggeri ospitati ogni anno".

Il presidente della Regione, Rosario Crocetta, complimentandosi con la Ustica Lines per "il grande lavoro svolto", ha sottolineato che "c'è bisogno di questa Sicilia per rilanciare la Regione. Maggiore competitività e maggiore occupazione. Due aspetti fondamentali per uscire dalla crisi e far ripartire il motore dell'economia".

"Il progetto è molto importante sia per il notevole risultato tecnico ottenuto, con il suo contenuto di innovazione tecnologica, sia per l'impatto che si è determinato sul territorio dal punto di vista socio-economico", ha puntualizzato il rettore dell'Università di Palermo, Fabrizio Micari, che ha aggiunto: "Si è rivitalizzata, infatti, grazie al fondamentale contributo del nostro Ateneo, l'attività cantieristica di alto livello innovativo che proietta nuovamente la Sicilia in prima linea nel settore della progettazione e produzione di unità veloci marittimi per trasporto passeggeri. Si è concretizzata una mirabile sinergia tra UniPa e Ustica Lines che ha contribuito a determinare la scelta strategica della società di dare vita ad un proprio cantiere, la cui principale attività è quella della realizzazione di mezzi di unità navali sia per il rinnovo e ammodernamento della propria flotta che per la costruzione di unità richieste dal mercato internazionale. Ad oggi risultano impiegati in questa attività circa 80 unità tra ingegneri, tecnici e operai. Un grande risultato, di cui dobbiamo andare orgogliosi e fieri, per la nostra Università e per la Sicilia".



Start-up Initiative: consultazione della Commissione Europea

Quali ostacoli affrontano gli imprenditori quando cercano di creare una start-up e affermarsi nel Mercato Unico? Quali azioni sono necessarie a livello UE per favorire la creazione di nuove start-up? La Commissione ha lanciato una consultazione pubblica per raccogliere i punti di vista di tutte le parti interessate su come migliorare il contesto delle start-up in Europa.

La consultazione lancia la Start-up Initiative annunciata nella Strategia del Mercato Unico che intende creare condizioni favorevoli per gli imprenditori in Europa. L'obiettivo è di sostenere gli imprenditori che reinvestono quando hanno successo o ritentano

quando falliscono, e in generale sostenere un ecosistema imprenditoriale sano. Come previsto nella Strategia del Mercato Unico, la Commissione intende provvedere inoltre alla semplificazione dei requisiti per la Partita IVA e presenterà una proposta sul tema del fallimento d'impresa, per poter offrire agli imprenditori onesti che falliscono una seconda opportunità.

La consultazione rimarrà aperta fino al 30 Giugno 2016.

Per Informazioni: http://ec.europa.eu/justice/newsroom/civil/opinion/160321_en.htm



Ricerca e innovazione responsabile: toolkit online

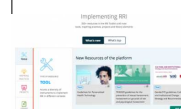
Fare scienza e innovazione coinvolgendo la società è l'obiettivo della Ricerca e Innovazione Responsabile (RRI): un'idea su cui attualmente si confrontano sempre più scienziati e ricercatori. Per approfondire e promuovere azioni sul tema è ora disponibile, online, un "toolkit" raccolto e sviluppato nell'ambito dell'iniziativa RRI Tools, promossa dalla Commissione Europea.

Il set di strumenti contiene 356 risorse, tra pratiche volte a ispirare, manuali, linee guida, database e cataloghi di risorse digitali, documenti di inquadramento comprendenti presentazioni, rapporti, analisi trasversali, sondaggi e uno strumento di auto-riflessione per la valutazione delle pratiche professionali.

Destinatari delle risorse messe a disposizione con

il toolkit sono tutti gli stakeholder del sistema ricerca: ricercatori, decisori politici, soggetti del mondo dell'industria e degli affari, educatori, organizzazioni della società civile, singoli e istituzioni. Obiettivo primario del progetto RRI tools, è favorire una più stretta interazione tra i diversi attori della ricerca e innovazione, oltreché mettere al centro della discussione temi dotati di un particolare rilievo sociale, quali l'accesso aperto ai dati di ricerca, la questione di genere nella scienza, l'etica della ricerca, l'educazione scientifica, la governance e il coinvolgimento del pubblico nell'attività di ricerca scientifica.

Per Informazioni: <https://www.researchitaly.it/conoscere/stampa-e-media/news/ricerca-e-innovazione-responsabile-online-il-toolkit/>



Europol: tirocini retribuiti a l'Aia, Paesi Bassi

Europol, agenzia europea che mira a sostenere i paesi UE nella prevenzione e la lotta contro il crimine internazionale e il terrorismo, cerca tirocinanti per la sua sede all'Aia (The Hague), Paesi Bassi.

Il tirocinante sarà impegnato in attività di prevenzione del crimine informatico e a sostenere le attività del Centro criminalità informatica europea (EC3), in particolare: Video editing e preparazione di bollettini, opuscoli, manifesti, volantini e altri prodotti di comunicazione; Sostegno alla creazione di contenuti multimediali; Preparazione di presentazioni interattive; Supporto all'organizzazione per eventi, seminari, conferenze. La durata del

tirocinio è di sei mesi.

I candidati devono avere ottima conoscenza di almeno due lingue dei paesi UE, tra cui l'inglese; esperienza nel settore multimediale (video editing, graphic design, communication materials); aver completato o essere studenti di corsi di giornalismo, comunicazione, studi europei o relazioni internazionali; ottime competenze informatiche, oltre a saper lavorare in contesti multiculturali, avere forte motivazione e flessibilità.

Scadenza: 17 Aprile 2016.

Per Informazioni: <https://www.europol.europa.eu/internships>





“Una settimana da ricercatore”: vinci uno stage estivo presso un laboratorio di ricerca!



Il CusMiBio, le Università di Biologia e Biotecnologie del piano PLS e la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, organizzano per gli studenti di terza, quarta e quinta provenienti da tutte le scuole secondarie di secondo grado di qualsiasi regione italiana il concorso: “Una settimana da ricercatore 12° edizione”, che si svolgerà il giorno 20 maggio 2016 alle ore 15,00. Il concorso consiste in una prova al computer della du-

rata di 30 minuti, con 32 quiz interattivi a risposta multipla, riguardanti principalmente gli argomenti trattati nei BioLab del CusMiBio e alcune domande saranno in inglese. Le domande verteranno essenzialmente su DNA, trascrizione e traduzione, mutazioni geniche, polimorfismi del DNA, cromosomi e cariotipo, trasmissione di caratteri ereditari, tecniche di laboratorio (elettroforesi del DNA, PCR, sequenziamento, tecniche di clonaggio, trasformazione batterica).

Tutti questi argomenti sono trattati in modo più o meno approfondito in vari testi per le scuole secondarie. I migliori studenti classificati usufruiranno di uno stage gratuito di una settimana presso un laboratorio di ricerca universi-

tario (le spese di trasporto, vitto e alloggio sono a carico dei partecipanti).

Verrà stilata una graduatoria di merito su scala nazionale. Il numero dei premiati (minimo 20) potrà essere incrementato in relazione al numero dei partecipanti, al numero di stage offerti dalle varie sedi universitarie e alla distribuzione degli studenti sul territorio nazionale. Lo stage si svolgerà al termine dell'anno scolastico, nei mesi di giugno, luglio o agosto.

Iscrizioni on-line fino al 7 Maggio 2016.

Per Informazioni: <http://www.cusmibio.unimi.it/concorso.html>

A lezione online di cooperazione e sviluppo



E' on line il sito “lascuolanelmondo.it” rivolto alle scuole di ogni ordine e grado sulle tematiche proprie della Settimana e dell'Anno Europeo per lo Sviluppo. Le otto sezioni in cui è articolato il portale mirano a sensibilizzare gli studenti sull'importante ruolo giocato dalla cooperazione internazionale.

L'iniziativa è stata presentata giovedì 31 marzo nel corso della cerimonia di chiusura dell'Anno Europeo per lo Sviluppo e rientra in una serie di attività promosse nell'ambito di questa celebrazione. Tra queste la “Settimana Scolastica della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo” che si è tenuta dal 22 al 28 febbraio scorsi e il progetto “Un solo mondo, un solo futuro. Educare alla cittadinanza mondiale nella scuola”, realizzato da un consorzio di 22 ONG.

Le iniziative sono state progettate ed organizzate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Il portale vuo-

le essere un ulteriore strumento didattico per i docenti e gli studenti. Oltre alle 8 sessioni tematiche – che vanno dalla Lotta alla fame e sicurezza alimentare; alla Lotta agli sprechi; alla Giustizia e diritti umani; a Ambiente, acqua e energia. E ancora da Istruzione e minori; a Emergenze, rifugiati, profughi, migranti; al ruolo della donna nello sviluppo; alla Tutela delle identità e delle culture – una sezione è destinata alle Buone Pratiche che le scuole andranno a realizzare.

Per Informazioni: <http://www.lascuolanelmondo.it/it/home-page/>



Concorso video per le scuole sulla cultura del dono



L'Istituto Italiano della Donazione (IID), in collaborazione con MIUR, promuovono il contest "Donare, molto più di un semplice dare - racconta la tua idea di DONO" destinato agli studenti delle classi delle scuole medie

inferiori e superiori.

Sia i singoli studenti che le loro classi sono chiamati a realizzare un video, della durata di un minuto, che abbia per oggetto la propria idea di Dono, inteso come gratuità, reciprocità, produttore di legami e relazioni, declinabile in tutte le sue forme (dono di denaro, di tempo, di sangue, ecc.).

Sono previsti tre premi: premio Giuria tecnica, premio Giuria popolare e premio IID. Le scuole vincitrici riceveran-

no un riconoscimento economico. La premiazione si terrà durante la celebrazione del DonoDay 2016, il 4 ottobre prossimo.

I progetti potranno essere inviati a partire **dal 2 maggio 2016 ed entro e non oltre il 15 giugno 2016**.

Per Informazioni: <http://www.istitutoitalianodonazione.it/it/donoday/new-2016/new-2016/programma2016>

Partecipa a un Campo Giovani 2016!



Campogiovani vuol dire una settimana da protagonisti con la Marina Militare, la Guardia Costiera e la Croce Rossa Italiana. Una settimana per avvicinare i giovani alla cultura del mare attraverso la loro partecipazione ad attività tese alla salvaguardia della vita umana in mare, alla protezione dell'ambiente marino e della fauna ittica ed alla conoscenza delle regole fondamentali per una navigazione sicura. Sono 850 i posti messi a disposizione per i giovani di età compresa tra i

15 e i 22 anni.

25 le località che ospiteranno i campi: Ancona, San Benedetto del Tronto, Bari, Taranto, Cagliari, Catania, Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Roma, Livorno, Napoli, Pescara, Portoferraio, Viareggio, Marina di Carrara, Porto Torres, Trapani, Mazara del Vallo, Reggio Calabria, Crotone, Trieste, Monfalcone e Venezia. I corsi attivati saranno 146.

I campi sono tutti gratuiti e la graduatoria di coloro che po-

tranno prendere parte ai campi estivi si forma in base a criteri di merito scolastico e, in caso di parità all'anzianità del richiedente, all'Issee più basso. Il programma è definito dall'ente in cui si svolge il corso. I bandi relativi ai corsi velici della Marina Militare e ai campus della Croce Rossa Italiana saranno pubblicati nei prossimi giorni. Ne sarà data informazione sul sito www.gioventuserviziocivilenazionale.gov.it

La domanda di partecipazione, corredata dalla documentazione richiesta, deve essere presentata entro il **23 Maggio 2016**. La domanda di partecipazione dovrà essere compilata esclusivamente on-line.

Per Informazioni: <http://www.campogiovani.it/informazioni2016.aspx>



Concorso per giovani imprenditori con idee innovative!



Il concorso Youth Citizen Entrepreneurship Competition invita giovani imprenditori da tutto il mondo a presentare progetti e idee inno-

vative con un impatto sociale, a sostegno di uno o più tra i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals).

Le proposte verranno postate sul sito del concorso e sottoposte al voto online del pubblico dal 1 Giugno al 31 Agosto. Le 10 proposte che riceveranno il maggior numero di voti in ciascuna delle due categorie (Progetti e idee) verranno considerate finaliste. Tra esse, la giuria sele-

zionerà tre vincitori (Grand Prize, 2nd Prize 3rd Prize) in ciascuna categoria.

I vincitori del concorso verranno annunciati al Summit dell'Imprenditorialità a Berlino nell'Ottobre 2016 e riceveranno riconoscimento internazionale.

Scadenza: 30 Giugno 2016.

Per Informazioni: <https://www.entrepreneurship-campus.org/t>

Premio di laurea per l'ambiente



L'Ecoistituto del Veneto Alex Langer e la fondazione Istituto consumatori e utenti promuovono il Premio ecologia 2016, in ricordo della divulgatrice ambientale Laura Conti, con l'obiettivo di valorizzare le tesi di laurea di tutti i livelli, discusse nelle università italiane dal 2008 in poi, su argomenti quali: il

risparmio e la lotta agli sprechi, i Parchi e l'ecoturismo, il consumo sostenibile, la mobilità intelligente, i rifiuti, le energie rinnovabili, l'educazione ambientale, la storia dei movimenti ecologisti e consumeristi, la legislazione ambientale, etc.

Le tesi vanno inviate, in for-

mato cartaceo e su cd-rom. Il primo premio è di 1.000 euro, il secondo di 500 e il terzo è di 250 euro.

Scadenza: 30 Settembre 2016.

Per Informazione: <http://www.ecoistituto-italia.org/cms-4/?q=node/650>

COLLIDE International Award: tra arte e scienza!



COLLIDE International Award è il nuovo premio promosso dal CERN - Organizzazione europea per la ricerca nucleare - in collaborazione con la Fondazione per l'arte e la tecnologia creativa FACT. L'iniziativa punta a incoraggiare la curiosità, offrendo a scienziati sperimentali e artisti di ampie vedute un'occasione unica per inedite intersezioni tra arte e scienza.

Aperta ad artisti di qualsiasi età e nazionalità, la competizione mette in palio una borsa di studio di 15.000 franchi svizzeri, più un programma

residenziale di 3 mesi presso le sedi dei promotori del premio. Il premio prevede 2 mesi di soggiorno speso presso la sede del CERN, di Ginevra, e 1 mese da trascorrere presso la sede della Fondazione FACT, a Liverpool.

Per partecipare alla competizione è necessario candidarsi e inviare le proposte di progetto, seguendo le indicazioni contenute nel bando. La proposta dovrà prendere in considerazione il rapporto tra arte e scienza e prevedere metodi stimolanti di collaborazione con gli scienziati del

CERN. Nella proposta si dovrà prevedere anche una seconda fase di sviluppo presso FACT, dove gli artisti avranno la possibilità di ampliare la propria attività di "ricerca", e testarne le applicazioni attraverso le strutture di FACTLab e il coinvolgimento presso un'ampia gamma di "comunità". Scopo finale del programma residenziale è la ricerca e sviluppo di nuovi concetti, in contesti di laboratorio.

Scadenza: 23 Maggio 2016.

Per Informazione: <http://arts.cern/collide-international-award>



CONTATTI

**Consorzio Universitario della
Provincia di Trapani**
Lungomare Dante Alighieri
91016 Casa Santa Erice (TP)
Italia
tel. (+39) 0923.25104
fax. (+39) 0923.568300

Antenna Europe Direct Trapani
Alcamo via G. Amendola, 31
91011 Alcamo (TP) Italia
tel. (+39) 0924.503797
fax. (+39) 0924.503797

E-MAIL:

info@europadirect.it
trapani@europadirect.it

SITO WEB:

www.europadirect.it

Il **Centro Europe Direct Trapani** si trova all'interno del Consorzio Universitario della Provincia di Trapani, Polo Territoriale dell'Università degli Studi di Palermo. E' uno dei 48 nuovi centri d'informazione Europe Direct in Italia, selezionati e cofinanziati dall'Unione europea.

Il **Centro Europe Direct Trapani** offre al pubblico consulenza, assistenza, orientamento e risposte a quesiti su politiche, programmi e finanziamenti dell'Unione Europea. Il **Centro Europe Direct Trapani** fornisce informazioni complete e consigli pratici "a portata di mano" sui diritti sanciti dalla legislazione europea nonché sulle opportunità che derivano dalla partecipazione all'Unione europea.

Il **Centro Europe Direct Trapani** si rivolge a: società civile, imprese, istituzioni, giovani, studenti, amministratori, operatori locali, università.

Presso lo sportello del **Centro Europe Direct di Trapani** è possibile:

- ricevere informazioni sulle politiche comunitarie, i diritti e i doveri dei cittadini europei;
- informarsi sui finanziamenti europei;
- consultare i siti dell'Unione Europea su postazioni internet a disposizione del pubblico;
- consultare le pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea;
- partecipare ad eventi e iniziative sulle tematiche legate all'UE e sulle opportunità di finanziamento nell'UE.

Per essere costantemente informati sulle iniziative ed eventi promossi dal **Centro Europe Direct Trapani** visita il sito web www.europadirect.it e seguici su facebook e twitter.

SEGUICI SU:



<https://www.facebook.com/EuropeDirectTrapani>



<https://twitter.com/EUROPEDIRECTTP>